



Istituto di Istruzione Superiore Faicchio

con sede coordinata di Castelvenere

Istituto Tecnico per il Turismo

Istituto Professionale Servizi Socio Sanitari - Odontotecnico
Istituto Professionale Servizi per l'Enogastronomia e l'Ospitalità Alberghiera
con relativo Percorso di secondo livello (ex serale)

Faicchio - Via Raffaele Delcogliano - 82030 - Tel. +39 0824 863478 ~ Castelvenere - Piazza dei Caduti - 82037 - Tel. +39 0824 940154

Cod. Meccanografico: **BNIS02300V** - Cod. Univoco ufficio: **UFQEGB**

bnis02300v@istruzione.it - bnis02300v@pec.istruzione.it

<https://www.istfaicchio-castelvenere.edu.it>

DIRIGENTE SCOLASTICO **ELENA MAZZARELLI**



ESAME DI STATO

A.S. 2022/2023

Istituto Tecnico per il Turismo

Faicchio

Via Raffaele Delcogliano 82030 Faicchio (BN)

tel. 0824 863478

Prot. n 1995/E del 08/05/2023

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Documento del Consiglio della classe V sezione A

Indirizzo: TURISTICO

Il coordinatore

Prof.ssa Amalia Meola

Il Dirigente Scolastico

Dott.ssa Elena Mazzarelli

Approvato in data 8/05/2023

Affisso all' albo il 15.05.2023

Sommario

1. DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE.....	4
<i>Le caratteristiche del territorio e dell'utenza</i>	<i>4</i>
<i>Presentazione dell' Istituto</i>	<i>4</i>
2. INFORMAZIONI SUL CURRICULUM.....	5
<i>Profilo in uscita dell' indirizzo</i>	<i>5</i>
<i>Elementi caratterizzanti l' offerta formativa.....</i>	<i>5</i>
<i>Profilo professionale del Perito per il Turismo</i>	<i>6</i>
<i>Principali ambiti di impiego.....</i>	<i>6</i>
<i>Quadro orario settimanale dell' intero percorso di studi.....</i>	<i>7</i>
3. DESCRIZIONE DELLA SITUAZIONE DI CLASSE.....	9
<i>Composizione del Consiglio di Classe V sez.A</i>	<i>9</i>
<i>Variazione nel Consiglio della Classe V sez.A.....</i>	<i>9</i>
<i>Elenco candidati classe V sez. A.....</i>	<i>10</i>
<i>Variazione del numero di alunni nel triennio.....</i>	<i>10</i>
<i>Presentazione della classe</i>	<i>10</i>
<i>Partecipazione delle famiglie.....</i>	<i>11</i>
4. INDICAZIONE SU STRATEGIE E METODI PER L' INCLUSIONE.....	12
<i>Modalità</i>	<i>12</i>
5. INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA.....	13
<i>L' area di professionalizzazione: i Percorsi per le Competenze Trasversali e per l' Orientamento (PCTO): ex Alternanza Scuola-Lavoro</i>	<i>13</i>
<i>Finalità dei PCTO</i>	<i>14</i>
<i>Finalità educative trasversali.....</i>	<i>14</i>
<i>Obiettivi formativi trasversali.....</i>	<i>14</i>
<i>Obiettivi professionalizzanti.....</i>	<i>15</i>
<i>I percorsi di Educazione civica</i>	<i>15</i>
<i>Unità di apprendimento con contenuti pluridisciplinari</i>	<i>17</i>
<i>Programmazione Educativo – Didattica Multidisciplinare del Consiglio di Classe.....</i>	<i>17</i>
<i>Le Metodologie e gli Strumenti didattici.....</i>	<i>18</i>
<i>Strumenti</i>	<i>18</i>
<i>Le Verifiche</i>	<i>18</i>
<i>Gli spazi</i>	<i>19</i>
<i>I tempi.....</i>	<i>19</i>
6. LA VALUTAZIONE	19
<i>Crediti Scolastici e Formativi: i criteri.....</i>	<i>20</i>

<i>Criteria di attribuzione del punteggio superiore nell' ambito della fascia individuata dalla media dei voti.....</i>	<i>21</i>
<i>Criteria di attribuzione del credito formativo</i>	<i>22</i>
<i>7. Progetti ed altre Attività Extracurricolari (TRIENNIO 2020/2021-2021/2022-2022/2023).....</i>	<i>22</i>
<i>Pcto e Orientamento</i>	<i>22</i>
<i>Progetti Pon.....</i>	<i>22</i>
<i>Educazione alla legalità/rispetto dell'ambiente</i>	<i>23</i>
<i>Viaggi d' istruzione/visite guidate</i>	<i>23</i>
<i>Altre attività di arricchimento dell' offerta formativa</i>	<i>23</i>
<i>Ampliamento dell' offerta formativa.....</i>	<i>23</i>
<i>8. INDICAZIONI RELATIVE ALLE PROVE D' ESAME</i>	<i>24</i>
<i>Struttura della seconda prova</i>	<i>24</i>
<i>Curriculum dello studente.....</i>	<i>25</i>
<i>Valutazione delle prove d' esame.....</i>	<i>25</i>
<i>Moduli per aree integrate</i>	<i>25</i>
<i>9. RIFERIMENTI NORMATIVI</i>	<i>26</i>
<i>10. ALLEGATI.....</i>	<i>27</i>
<i>Firme dei Componenti del Consiglio di Classe della V sez.A.....</i>	<i>28</i>

1. DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE

LE CARATTERISTICHE DEL TERRITORIO E DELL'UTENZA

L'Istituto di Istruzione Faicchio-Castelvenere ha sede centrale a Faicchio, piccolo paese al confine fra le province di Benevento e Caserta, fra il territorio del Titerno e la Valle Telesina. Per la sua posizione geografica, copre un ambito territoriale vasto e per nulla omogeneo. Tali diversità si riscontrano anche negli studenti che frequentano l'istituto, in termini di riferimenti culturali, stili di vita, abitudini e comportamenti.

In questo contesto, l'Istituto ricopre un'importanza notevole, in quanto rappresenta una solida realtà scolastica, collegata col mondo del lavoro e capace di offrire svariate opportunità occupazionali. Purtroppo la carenza di infrastrutture e la scarsità di collegamenti pubblici con altri paesi rappresentano punti di debolezza e difficoltà per molti studenti, che preferiscono realtà più evolute e meglio collegate. È da registrare, inoltre, una limitata presenza di punti di ritrovo ricreativi e culturali dedicati ai giovani.

Tutto ciò, unito a una decrescita costante della popolazione- anche scolastica- dovuta anche alla precarietà dell'attività lavorativa, rappresenta una vera e propria minaccia per la sopravvivenza a lungo termine di questo Istituto, ma anche di tutte le altre realtà presenti sul territorio stesso.

PRESENTAZIONE DELL' ISTITUTO

L'indirizzo "Turismo" nasce come sezione staccata dell'Istituto Tecnico per il Turismo "Flavio Gioia" di Amalfi, nel giugno del 1987. Nel 1990 viene aggregato all'I.T.C.G. di Cerreto Sannita, distante 7 Km, e oggi è divenuto, al pari di importanti località turistiche della regione e del territorio nazionale, un centro di formazione del settore più importante dell'economia del nostro paese, così ricco di risorse naturali e culturali.

Nell'anno 2000/2001 l'Istituto diviene autonomo. Nello stesso anno è stato costituito, a Castelvenere, l'"ISTITUTO PER I SERVIZI PER L'ENOGASTRONOMIA E L'OSPITALITÀ ALBERGHIERA- GIOVANNI SALVATORE" che si suddivide a sua volta in tre articolazioni: "Enogastronomia", "Servizi di sala e di vendita" e "Accoglienza turistica". La collocazione geografica del paese, al centro della Valle Telesina, pone questa realtà come crocevia di due importanti filiere turistiche: il turismo termale ed il turismo eno-gastronomico. In pochi anni il numero degli iscritti è passato da 50 a circa 400 alunni: tale incremento è testimonianza di un'accorta politica scolastica e dell'efficienza di una scuola collegata col mondo del lavoro e capace di offrire svariate opportunità occupazionali.

Nell'a.s. 2009/10 l'Istituto, nato come sede distaccata dell'IPSAAR "Le Streghe" di Benevento, viene accorpato all'ITT di Faicchio, che modifica così la sua denominazione in "IIS Faicchio – Castelvenere".

Nell'anno scolastico 2019/2020 il nostro Istituto, consapevole che il rilancio di un turismo competitivo passi attraverso la formazione di figure professionali e preso atto dei nuovi bisogni formativi proveniente dal territorio, ha richiesto ed ottenuto il CORSO SERALE di Enogastronomia e Ospitalità Alberghiera. Il corso di studi ha lo scopo di servire il territorio mediante un'opportunità di formazione specificatamente adatta agli adulti e ai giovani per l'acquisizione di competenze tecniche, economiche e normative nelle filiere dell'enogastronomia e dell'ospitalità alberghiera, inoltre, si propone di stimolare la ripresa degli studi e di dare opportunità di recupero delle carenze nella formazione di base.

Nel mese di settembre del 2013, presso la sede di Faicchio, viene attivato un nuovo corso: il Professionale per i Servizi Socio – Sanitari Odontotecnico. L'indirizzo, unico nella provincia di

Benevento, arricchisce l'offerta formativa dell'Istituto con un nuovo curriculum educativo destinato a formare giovani da impiegare in laboratori odontotecnici o interessati a proseguire gli studi universitari in ambito sanitario.

Nelle sue diverse articolazioni, la Scuola si fa interprete delle esigenze culturali del territorio e rappresenta per esso un punto di riferimento.

2. INFORMAZIONI SUL CURRICULUM

PROFILO IN USCITA DELL' INDIRIZZO

La Scuola ha la finalità di educare e istruire gli studenti, trasmettendo loro entusiasmo per lo studio, per l'esperienza e per la ricerca. Attraverso l'acquisizione di capacità professionali sostenute da ampie conoscenze culturali, gli studenti devono acquisire consapevolezza di sé e degli altri. Durante il loro percorso scolastico, sono stati educati a comportamenti rispettosi delle regole della vita comunitaria, improntati a cortesia, disponibilità e alla collaborazione, poiché l'ambiente socio-culturale in cui verranno inseriti come lavoratori è sempre caratterizzato dal dinamismo, dalla ricerca e dall'attenzione alla qualità dei servizi forniti. A queste caratteristiche la Scuola adegua la propria azione fornendo una preparazione professionale che permetta ai propri studenti di muoversi nel mondo del lavoro, sempre più flessibile e dinamico.

Il Diplomato nel Turismo ha competenze specifiche nel comparto delle imprese del settore turistico e competenze generali nel campo dei macro-fenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi aziendali.

Interviene nella valorizzazione integrata e sostenibile del patrimonio culturale, artistico, artigianale, eno-gastronomico, paesaggistico ed ambientale. Integra le competenze dell'ambito professionale specifico con quelle linguistiche e informatiche, per operare nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia all'innovazione sia al miglioramento organizzativo e tecnologico dell'impresa turistica inserita nel contesto internazionale. Ha competenze che gli consentono di:

- ✓ gestire servizi e/o prodotti turistici con particolare attenzione alla valorizzazione del patrimonio paesaggistico, artistico, culturale, artigianale, eno-gastronomico del territorio;
- ✓ collaborare a definire con i soggetti pubblici e privati l'immagine turistica del territorio e i piani di qualificazione per lo sviluppo dell'offerta integrata;
- ✓ utilizzare i sistemi informativi, disponibili a livello nazionale e internazionale, per proporre servizi turistici anche innovativi;
- ✓ promuovere il turismo integrato avvalendosi delle tecniche di comunicazione multimediale;
- ✓ intervenire nella gestione aziendale per gli aspetti organizzativi, amministrativi, contabili e commerciali.

ELEMENTI CARATTERIZZANTI L' OFFERTA FORMATIVA

Per un idoneo inserimento sociale ed operativo nel mondo del lavoro, l'Istituto, in conformità a quanto previsto dalla Carta dei servizi e dal Regolamento, ha individuato le seguenti finalità generali nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa, elaborato ai sensi della Legge 107/2015:

- ✓ **Garantire** un'attività scolastica ben organizzata, attraverso percorsi didattici che, puntando su un sistema di conoscenze, competenze e capacità, miri alla crescita culturale e professionale. Nell'ambito di un percorso formativo attento ai reali bisogni dell'utenza e radicato in maniera funzionale nel contesto di riferimento, realizzare lo sviluppo di competenze in materia di

cittadinanza attiva e democratica, nonché l'educazione ai fondamentali valori della interculturalità, della pace e del rispetto dell'altro.

- ✓ **Sensibilizzare** gli allievi alla cura dei beni comuni, alla salvaguardia dell'ambiente e al rispetto della legalità, quali valori fondanti del vivere civile, nonché aspetti determinanti della formazione del cittadino.
- ✓ **Ampliare** le attività didattiche attraverso rapporti di collaborazione con altre scuole, agenzie formative e Università; sviluppare proficue sinergie col territorio attraverso momenti e spazi a valenza culturale e professionale; realizzare attività di collaborazione col mondo dell'imprenditoria locale per potenziare – in aggiunta all'esperienza di PCTO - l'istruzione tecnico professionale.
- ✓ **Promuovere** corsi di formazione professionali e stage aziendali; coinvolgere gli allievi in esercitazioni speciali intese come forma di esperienza lavorativa in collaborazione con enti pubblici o privati.
- ✓ **Utilizzare** locali e laboratori idonei, dove implementare percorsi didattici finalizzati a motivare gli alunni attraverso esercitazioni di carattere pratico, peraltro fondamentali per un loro proficuo inserimento nel mondo del lavoro

PROFILO PROFESSIONALE DEL PERITO PER IL TURISMO

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato nell'indirizzo "Turismo" consegue i risultati di apprendimento di seguito specificati in termini di competenze.

1. Riconoscere e interpretare:
 - Le tendenze dei mercati locali, nazionali, globali anche per coglierne le ripercussioni nel contesto turistico;
 - I macro-fenomeni socio-economici globali in termini generali e specifici dell'impresa turistica;
 - I cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto tra epoche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali diverse.
2. Individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica, fiscale con particolare riferimento a quella del settore turistico.
3. Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi di gestione e flussi informativi.
4. Riconoscere le peculiarità organizzative delle imprese turistiche e contribuire a cercare soluzioni funzionali alle diverse tipologie.
5. Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata specifici per le aziende del settore Turistico.
6. Analizzare l'immagine del territorio sia per riconoscere la specificità del suo patrimonio culturale sia per individuare strategie di sviluppo del turismo integrato e sostenibile.
7. Contribuire a realizzare piani di marketing con riferimento a specifiche tipologie di imprese o prodotti turistici.
8. Progettare, documentare e presentare servizi o prodotti turistici.
9. Individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione del personale dell'impresa turistica.
10. Utilizzare il sistema delle comunicazioni e delle relazioni delle imprese turistiche.

PRINCIPALI AMBITI DI IMPIEGO

Il diplomato opera nei settori della produzione, intermediazione, commercializzazione ed effettuazione dei servizi turistici su territorio nazionale ed estero, sia in aziende private, sia in Enti

pubblici. Le competenze acquisite gli consentono di operare in aziende di varia natura (in particolare legate all'*import-export*), ove si collocherà a livello intermedio per svolgere compiti legati alle relazioni dell'azienda con l'ambiente nazionale e internazionale in cui è inserita. Ha, altresì, l'accesso a qualsiasi indirizzo universitario con una preparazione di elezione per scienze del turismo e alcuni percorsi del ramo umanistico ed economico mirati alla valorizzazione del turismo.

QUADRO ORARIO SETTIMANALE DELL' INTERO PERCORSO DI STUDI

DISCIPLINE	ORE SETTIMANALI per anno di corso				
	I	II	III	IV	V
Religione cattolica - Attività alternative	1	1	1	1	1
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Storia	2	2	2	2	2
Lingua Inglese	3	3	3	3	3
Diritto Economia	2	2			
Seconda lingua straniera Tedesco	3	3	3	3	3
Scienze integrate (Fisica)	2				
Scienze integrate (Chimica)		2			
Scienze integrate (Scienze della terra e Biologia)	2	2			
Geografia	3	3			
Matematica	4	4	3	3	3
Terza lingua straniera Francese			3	3	3
Informatica	2	2			
Economia Aziendale	2	2			
Discipline Turistiche Aziendali			4	4	4
Diritto e Legislazione Turistica			3	3	3
Geografia Turistica			2	2	2
Scienze Motorie e Sportive	2	2	2	2	2
Arte e Territorio			2	2	2
Educazione Civica *					
Totale ore	32	32	32	32	32

*Ai sensi della l.n.92/2019, "Ogni istituzione scolastica dovrà prevedere per almeno 33 ore di insegnamento di educazione civica, non aggiuntive ma attraverso una curvatura degli insegnamenti proposti nella propria offerta formativa". Tale monte ore non ha cadenza settimanale, ma può essere distribuito liberamente nell'intero anno scolastico.

MONTE ORE PER DISCIPLINE

MATERIA	I	II	III	VI	V	T O T A L E O R E
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	132	132	132	132	132	660
INGLESE	99	99	99	99	99	495
MATEMATICA	132	132	99	99	99	561
STORIA	66	66	66	66	66	330
DIRITTO ED ECONOMIA	66	66				132
SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA	66	66				132
FISICA	66					66
CHIMICA		66				66
GEOGRAFIA	99	99				198
INFORMATICA	66	66				132
ECONOMIA AZIENDALE	66	66				132
SECONDA LINGUA COMUNITARIA-TEDESCO	99	99	99	99	99	495
TERZA LINGUA STRANIERA-FRANCESE			99	99	99	297
DISCIPLINE TURISTICHE AZIENDALI			132	132	132	396
GEOGRAFIA TURISTICA			66	66	66	198
DIRITTO E LEGISLAZIONE TURISTICA			99	99	99	297
ARTE E TERRITORIO			66	66	66	198
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	66	66	66	66	66	330
RELIGIONE CATTOLICA	33	33	33	33	33	165
TOTALE						5280

3. DESCRIZIONE DELLA SITUAZIONE DI CLASSE

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE V SEZ.A

	COGNOME	NOME	DISCIPLINE	N. ORE
1.			LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4
2.			STORIA	2
3.			LINGUA INGLESE	3
4.			FRANCESE	3
5.			MATEMATICA	3
6.			TEDESCO	3
7.			DIRITTO E LEGISLAZIONE TURISTICA	3
8.			SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2
9.			GEOGRAFIA TURISTICA	2
10.			EDUCAZIONE CIVICA	In compresenza
11.			RELIGIONE CATTOLICA	1
12.			ARTE E TERRITORIO	2
13.			POTENZIAMENTO- ARTE E TERRITORIO	2 In compresenza
14.			DISCIPLINE TURISTICHE AZIENDALI	4

***commissari interni**

VARIAZIONE NEL CONSIGLIO DELLA CLASSE V SEZ.A

Nel triennio scolastico gli alunni non hanno goduto di continuità didattica - disciplinare in alcune materie, che hanno visto l'avvicinarsi di docenti diversi, così come riportato nel prospetto che segue. Per altre, invece, la continuità didattica è stata garantita.

Materia	2020/2021	2021/2022	2022/2023
Religione			
Italiano e Storia			
Arte e Territorio			
Inglese			
Tedesco			
Educazione civica			
Francese			

Geografia del Turismo			
Diritto e Leg- Tur.			
Matematica			
Discipline Turistiche Aziendali			
Scienze Motorie			
Potenziamento- Storia dell'Arte			
Potenziamento- Inglese			

ELENCO CANDIDATI CLASSE V SEZ. A

Con riferimento alle indicazioni del Garante per la protezione dei dati personali, il C.d.C. ritiene opportuno non inserire in questo Documento l'elenco dei nominativi degli alunni della classe. L'elenco sarà consultabile sulla base della documentazione che l'Istituto metterà a disposizione della Commissione dell'Esame di Stato. La tabella in chiaro è allegata al presente Documento. (**Allegato n.1**)

Variazione del numero di alunni nel triennio

Classe	III	IV	V
V	18	17	17

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe 5^a sezione A- il cui numero totale ha subito lievi modifiche nel corso dell'ultimo triennio- è composta da 17 studenti (15 ragazze e 2 ragazzi). L'insieme classe presenta una realtà certamente diversificata se riferita all'impegno di studio, così come sono diversificati le personalità, gli interessi e le aspettative degli alunni, nonché i loro progetti futuri. La partecipazione alle attività didattiche, nel corso di questi anni scolastici, è stata nel complesso discreta, anche se non sempre produttiva per l'intero gruppo classe, a causa di uno studio per alcuni discontinuo. Il rendimento scolastico di ciascun alunno è dipeso da fattori individuali contingenti: efficacia del metodo di studio, assiduità nell'impegno, diverso interesse per una disciplina.

Al termine del corrente a.s., possiamo concludere che, in generale, le conoscenze e le competenze della quasi totalità della classe risultano nel complesso adeguate, il grado di impegno, maturazione e motivazione raggiunto presenta, però, elementi di disomogeneità nei diversi studenti, evidenziando tre gruppi:

- un gruppo di studenti ha lavorato con impegno continuo e serietà dimostrando buone capacità logiche ed espressive, attuando personali strategie di elaborazione critica dei nuclei concettuali fondanti delle discipline, raggiungendo una preparazione complessivamente organica nelle varie discipline, con risultati nel complesso soddisfacenti;

- un secondo gruppo ha lavorato mediamente in modo abbastanza costante, manifestando un interesse ed un impegno nel complesso adeguati alle richieste dei docenti, con risultati che hanno portato a un livello di giudizio complessivo più che sufficienti;
- un terzo gruppo ha evidenziato qualche fragilità, dispersioni metodologiche e alcune difficoltà nell'organizzare e gestire in modo efficace i ritmi di lavoro didattico sia in classe che a casa, con un impegno non sempre adeguato alle esigenze scolastiche e raggiungendo, non senza qualche difficoltà, gli obiettivi minimi disciplinari.

In alcune discipline, nel corso del triennio, la classe non ha goduto della continuità didattica del corpo docente, tuttavia ha dimostrato capacità di adattamento nell'affrontare i cambiamenti. Dal punto di vista disciplinare, il clima è stato sostanzialmente collaborativo, il gruppo classe nel complesso è sempre stato abbastanza rispettoso delle regole e sensibile ai richiami degli insegnanti, non presentando particolari problematiche. La frequenza è stata sostanzialmente regolare nel corso dell'anno scolastico, anche se in alcuni casi si è avuto un numero rilevante di assenze, comunicate tempestivamente ai genitori.

Sul "risultato finale" ha certamente influito la pandemia Covid-19 che ha bruscamente interrotto, a metà del terzo anno e per quasi tutto il quarto, la loro routine scolastica e la loro vita sociale. La classe si è comunque mostrata abbastanza disponibile e aperta alle iniziative didattiche e educative proposte, mostrando interesse, motivazione e partecipazione anche ai progetti e alle attività. Anche nei percorsi di PCTO, le esperienze lavorative e formative possibili hanno influito positivamente sull'evoluzione personale. Gli studenti, infatti, in generale, si sono resi alquanto disponibili alle varie attività dimostrando capacità di adattamento e senso di responsabilità. Alcuni di essi hanno partecipato con interesse e dedizione ai percorsi di orientamento professionale e molti hanno preso parte alle uscite didattiche, che hanno contribuito a sviluppare una mentalità "turistica" importante per il loro percorso di studi e per le loro future prospettive di lavoro.

Nel mese di Marzo, tutti gli studenti hanno sostenuto le prove INVALSI, come previsto dal D.lgs n.62/2017, relative agli ambiti disciplinari di Italiano, Matematica ed Inglese.

Ad oggi si è concordi nel poter affermare che in generale, nel corso degli anni e in modo diversificato, sono stati raggiunti gli obiettivi disciplinari, le conoscenze e le competenze richieste dal Corso Turistico secondo quanto proposto dai docenti, in base all'impegno individuale e in considerazione del livello di partenza. Tale diversificazione potrà essere facilmente evinta dal giudizio di ammissione elaborato dal Consiglio di Classe per ognuno dei candidati, dal percorso personale nell'arco dei cinque anni e dai crediti conseguiti. La preparazione generale finale della classe può considerarsi mediamente più che sufficiente con qualche alunno che ha raggiunto buoni livelli in tutte le discipline.

PARTECIPAZIONE DELLE FAMIGLIE

Sotto l'aspetto socio-familiare, il gruppo si presenta abbastanza omogeneo. Quasi tutte le famiglie riconoscono il ruolo educativo della scuola e ne rispettano regole e principi, collaborando alla crescita umana, culturale e professionale degli studenti, che hanno dimostrato una condotta seria e responsabile, frequentando regolarmente le lezioni tradizionali e partecipando con entusiasmo e serietà alle attività extra-scolastiche che la scuola mette in campo per la loro formazione.

In alcuni casi, però, nonostante le tempestive comunicazioni da parte della Scuola, è da registrare una scarsa partecipazione delle famiglie al dialogo educativo, con conseguenze che si sono ripercosse anche sul rendimento e coinvolgimento dei propri figli.

Le famiglie, infatti, sono state convocate in presenza per gli incontri scuola-famiglia, ma la partecipazione è stata scarsa. Informazioni puntuali relative ai livelli di apprendimento e alle assenze sono state tempestivamente comunicate.

4. INDICAZIONE SU STRATEGIE E METODI PER L' INCLUSIONE

L'I.I.S. di Faicchio è particolarmente attento alle tematiche relative all'inclusione degli allievi portatori di bisogni educativi speciali e si impegna quotidianamente per rendere la classe una comunità accogliente e stimolante, in cui la valorizzazione di ciascuno divenisse il punto di partenza per ottimizzare i risultati di tutti. Le attività formative sono state dunque progettate in modo da rispondere alle diversità degli alunni, i quali sono stati attivamente coinvolti in ogni aspetto della loro educazione. In termini operativi, attraverso l' individuazione dello stile cognitivo, del ritmo di apprendimento e delle potenzialità, è stata costruita una didattica personalizzata contestualmente all' offerta formativa.

MODALITÀ

PERCORSI DIDATTICI ALTERNATIVI

La scuola monitora costantemente i bisogni educativi dell'utenza scolastica che ha maggior bisogno di supporti educativi e didattici (diversamente abili, BES, alunni stranieri da poco in Italia) e riesce a creare, con la pratica quotidiana, con una forte progettualità e attività come convegni, sportello-ascolto, un clima di apprezzabile serenità in cui tutti i soggetti si sentono accettati per le loro diversità. In particolare sono state adottate le seguenti pratiche inclusive:

- ✓ Incontri con le famiglie
- ✓ Insegnamento progettato secondo le capacità di apprendimento
- ✓ Coinvolgimento di tutti gli alunni durante le lezioni
- ✓ Incoraggiamento degli alunni nello svolgimento del processo formativo e valorizzazione dei loro risultati positivi
- ✓ Metodo dell' apprendimento collaborativo
- ✓ Disciplina in classe improntata al mutuo rispetto

RECUPERO E POTENZIAMENTO

La scuola rafforza le competenze chiave delle discipline e dell'educazione alla cittadinanza tramite i PON, le attività di recupero e potenziamento, partecipazione a gare e concorsi e attività extracurricolari.

5. INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA

Gli obiettivi, così come fissati in sede di programmazione, distinti in termini di abilità, competenze e conoscenze, sono stati raggiunti dagli alunni secondo i livelli precedentemente rilevati. I docenti, nell'ambito del dialogo educativo, in linea con le indicazioni ministeriali sugli obiettivi di apprendimento del D.M. 7 ottobre 2010 n. 211, hanno mirato alla realizzazione del profilo educativo, culturale e professionale dello studente, attraverso il concorso e la piena valorizzazione di tutti gli aspetti dell'attività formativa: lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica; la pratica dei metodi d'indagine propri dei diversi ambiti disciplinari; l'esercizio di lettura, analisi, traduzione di testi letterari e storici; l'uso del laboratorio per l'insegnamento delle materie scientifiche; la pratica dell'argomentazione e del confronto critico e dialogico; la cura di una modalità espositiva scritta e orale corretta, pertinente, efficace e personale; l'uso di strumenti informatici e multimediali a supporto dello studio e della ricerca. Le schede informative delle singole discipline sono allegate al Documento (**Allegato n.2**)

L' AREA DI PROFESSIONALIZZAZIONE: I PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L' ORIENTAMENTO (PCTO): EX ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO

I Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (ex Alternanza Scuola- Lavoro) sono rinominati così nella Legge di Bilancio 2019, con una rimodulazione della durata dei percorsi i quali sono attuati per una durata complessiva minima: non inferiore a 150 ore nel triennio terminale del percorso di studi degli Istituti Tecnici. Il MIUR ha pubblicato il decreto n. 774 del 4 settembre 2019 con il quale sono adottate le Linee Guida relative ai Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento, applicabili alle scuole secondarie di secondo grado a partire dall'A.S. 2019/2020. Esse recepiscono le novità introdotte con la Legge di Bilancio 2019 che ne ha modificato sia la denominazione che la durata. I nuovi percorsi si fondano su due principali dimensioni: quella orientativa e quella delle competenze trasversali che devono essere acquisite (competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare; competenza in materia di cittadinanza; competenza imprenditoriale; competenza in materia di consapevolezza ed espressioni culturali). Tutti gli allievi hanno espletato i PCTO durante il secondo biennio e al quinto anno, sia in orario curricolare che extra-curricolare. Detti percorsi rispondono alle diverse esigenze formative e orientative degli studenti legate al mondo del lavoro e necessarie a formare cittadini consapevoli e responsabili. Il nostro Istituto organizza l'orientamento formativo sin dalla fase di accoglienza dell'allievo attraverso l'attivazione di percorsi che lo avviano già ad una conoscenza di sé e del proprio progetto personale. Gli alunni, contemporaneamente alle materie di studio sopra riportate, sono impegnati in esperienze di approfondimento professionale, gestite in collaborazione con esperti del settore produttivo e con le aziende turistiche e della ristorazione, all'interno delle quali realizzano tirocini e *stages* aziendali. Gli allievi per un certo periodo di tempo vengono inseriti in un ambito lavorativo coerente con l'indirizzo di studio seguito. I PCTO, nella visione di una scuola che si muove all'insegna dell'autonomia, danno la possibilità di introdurre una metodologia didattica innovativa che ha lo scopo di ampliare il processo di insegnamento-apprendimento, in quanto gli attori del progetto sono sia gli alunni e i docenti, sia le aziende che incontreranno e ospiteranno gli studenti nel corso delle attività. In tale percorso la progettazione, l'attuazione, la verifica e la valutazione sono sotto la responsabilità dell'Istituzione scolastica che stipulerà con le aziende apposite convenzioni. Obiettivo del percorso è la condivisione delle esperienze allo scopo non solo di formare l'allievo ma anche di far crescere e migliorare l'Istituzione scolastica nonché l'azienda. Un percorso in sinergia che, attraverso un curriculum flessibile, sia funzionale anche alla

crescita culturale, sociale ed economica del territorio. L'intenzione è di introdurre nel curriculum degli allievi la possibilità di un inserimento in un reale posto di lavoro prima che sia concluso l'iter scolastico. Si intende, quindi, fornire agli studenti un'esperienza nel mondo del lavoro che, lungi dall'aver un ruolo di addestramento, svolga una funzione il più possibile formativa, orientativa e professionalizzante. La frequenza dell'area di specializzazione è obbligatoria.

FINALITÀ DEI PCTO

- ✓ attuare modalità flessibili che colleghino i due mondi formativi, quello pedagogico e quello esperienziale, incentivando nei giovani processi di autostima e capacità di autoprogettazione personale;
- ✓ arricchire la formazione acquisita nei percorsi scolastici e formativi con competenze spendibili nel mondo del lavoro;
- ✓ favorire l'orientamento dei giovani per valorizzare le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali;
- ✓ innalzare il numero dei giovani che conseguano il diploma;
- ✓ creare un legame di confronto tra le teorie apprese nelle discipline scolastiche e l'esperienza lavorativa (teoria/lavoro);
- ✓ sviluppare la capacità di trasformare in teoria quanto appreso nell'esperienza lavorativa;
- ✓ approfondire da parte delle aziende la conoscenza dei percorsi formativi attuati nella scuola;
- ✓ realizzare un organico collegamento dell'istituzione scolastica con il mondo del lavoro;
- ✓ correlare l'offerta formativa allo sviluppo sociale ed economico del territorio.

FINALITÀ EDUCATIVE TRASVERSALI

- ✓ rafforzare l'autostima attraverso un processo di arricchimento individuale;
- ✓ sviluppare e favorire la socializzazione in un ambiente nuovo;
- ✓ favorire la comunicazione con persone che rivestono ruoli diversi all'interno della società e del mondo del lavoro;
- ✓ sviluppare un atteggiamento critico e autocritico rispetto alle diverse situazioni di apprendimento;
- ✓ promuovere il senso di responsabilità e di solidarietà nell'esperienza lavorativa;
- ✓ rafforzare il rispetto delle regole.

OBIETTIVI FORMATIVI TRASVERSALI

- ✓ favorire la motivazione allo studio e sviluppare i processi di apprendimento;
- ✓ perfezionare un già proficuo collegamento tra la scuola ed il mondo del lavoro;
- ✓ sviluppare le principali caratteristiche e le dinamiche che sono alla base del lavoro in azienda (fare squadra, relazioni interpersonali, rapporti gerarchici, fattori che determinano il successo);

- ✓ rendere gli studenti consapevoli che la propria realizzazione nel mondo del lavoro è legata anche alle conoscenze, alle competenze e alle capacità acquisite durante il percorso scolastico;
- ✓ acquisire competenze spendibili nel mondo del lavoro;
- ✓ migliorare la comunicazione verbale e non verbale potenziando la capacità di ascolto e di relazione interpersonale;
- ✓ acquisire la capacità di assumere flessibilità nel comportamento e nella presentazione della persona.

OBIETTIVI PROFESSIONALIZZANTI

- ✓ acquisire competenze legate alla valorizzazione del patrimonio culturale
- ✓ acquisire competenze nell'ambito del marketing territoriale
- ✓ acquisire la cultura dell'imprenditorialità e la gestione strategica delle imprese turistiche
- ✓ acquisire competenze informatiche e multimediali per operare con i moderni sistemi di comunicazione d'azienda
- ✓ acquisire competenze linguistiche per utilizzare il linguaggio turistico e le lingue straniere in contesti operativi
- ✓ acquisire competenze relazionali
- ✓ acquisire competenze professionali ed organizzative.

Gli alunni hanno completato il percorso PCTO dimostrando interesse e partecipazione verso le attività. La classe, come previsto dalla l.n.107/2015, ha partecipato a vari progetti messi in campo dai tre tutor che nel corso del triennio si sono susseguiti.

Ovviamente la pandemia ha influito su tale percorso, per cui le attività "sul campo" si sono bruscamente interrotte al terzo anno, lasciando il posto a corsi seguiti in streaming e alla partecipazione a webinar dedicati. Durante il quinto anno, alcune attività sono state riprese in presenza, permettendo agli studenti di tornare gradualmente a una condizione di normalità.

La progettazione dei percorsi è stata realizzata dai docenti Referenti e condivisa dagli insegnanti nell'ambito dei rispettivi Consigli di Classe. Il coinvolgimento delle diverse componenti del Progetto è stato sancito dal patto formativo sottoscritto dalle parti e dalle famiglie, in un'ottica di collaborazione e massima condivisione. Le attività in dettaglio relative ai PCTO per gli anni scolastici 2020/2021- 2021/2022-2022/2023 sono allegate al presente Documento. (**Allegato n. 3**)

I Percorsi di Educazione Civica

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

La legge 92 del 2019 ha introdotto l'insegnamento dell'Educazione Civica. Tutte le Istituzioni scolastiche sono chiamate, pertanto, ad aggiornare i curricoli di istituto e l'attività di programmazione didattica al fine di sviluppare "la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società" (articolo 2, comma 1 della L.92), nonché ad individuare, nella conoscenza e nell'attuazione consapevole dei regolamenti di Istituto, dello Statuto delle studentesse e degli studenti, nel Patto educativo di corresponsabilità, un terreno di esercizio concreto per sviluppare "la capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente e consapevolmente alla vita civica, culturale e sociale della comunità"

(articolo 1, comma 1 della L. 92). Il testo di legge prevede che l'orario dedicato a questo insegnamento non possa essere inferiore a 33 ore per ciascun anno di corso, da svolgersi nell'ambito del monte ore complessivo annuale previsto dagli ordinamenti, comprensivo della quota di autonomia eventualmente utilizzata. Non si tratta dunque di un contenitore rigido, ma di una indicazione funzionale ad un più agevole raccordo fra le discipline e le esperienze di cittadinanza attiva che devono concorrere a comporre il curriculum di educazione civica. Ogni disciplina è, di per sé, parte integrante della formazione civica il cui insegnamento implica una dimensione integrata con le materie di tutti gli ambiti disciplinari dell'istruzione, comprese le attività di alternanza scuola-lavoro. I nuclei tematici dell'insegnamento, e cioè quei contenuti ritenuti essenziali per realizzare le finalità indicate nella Legge, sono già impliciti negli epistemi delle discipline. Per fare solo alcuni esempi, "l'educazione ambientale, sviluppo ecosostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari" e la stessa Agenda 2030, cui fa riferimento l'articolo 3, trovano una naturale interconnessione con le Scienze naturali e con la Geografia; l'educazione alla legalità e al contrasto delle mafie si innerva non solo della conoscenza del dettato e dei valori costituzionali, ma anche della consapevolezza dei diritti inalienabili dell'uomo e del cittadino, del loro progredire storico, del dibattito filosofico, religioso e letterario. Si tratta dunque di far emergere elementi latenti ma presenti nella attuale didattica e di rendere consapevole la loro interconnessione, nel rispetto e in coerenza con i processi di crescita dei ragazzi. Le Linee guida si sviluppano intorno a tre nuclei concettuali che costituiscono i pilastri della Legge, a cui possono essere ricondotte tutte le diverse tematiche dalla stessa individuate: 1. COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà 2. SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio 3. CITTADINANZA DIGITALE cui è dedicato l'intero articolo 5 della legge e intesa come la capacità di un individuo di avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali

TEMATICHE SVOLTE

NUCLEI TEMATICI	CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE
<ul style="list-style-type: none"> • COSTITUZIONE • DIRITTO (NAZIONALE E INTERNAZIONALE) • LEGALITÀ E SOLIDARIETÀ • SVILUPPO SOSTENIBILE • EDUCAZIONE AMBIENTALE • CONOSCENZA E TUTELA DEL PATRIMONIO E DEL TERRITORIO • CITTADINANZA DIGITALE 	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere le principali norme che regolano la convivenza civile e democratica - Conoscere i principali obblighi e diritti del lavoratore - Conoscere i rischi che compromettono il sano e corretto sviluppo dei territori - Conoscere le principali norme di igiene e di sicurezza a tutela della propria salute e a protezione di quella altrui - Conoscere i rischi e le misure di prevenzione di essi nei diversi contesti - Conoscere i principi di protezione civile - Conoscere le tecnologie digitali appropriate per condividere dati, informazioni e contenuti digitali. - Conoscere i modi per proteggere la reputazione online - Conoscere le modalità per proteggere i dispositivi e i contenuti digitali 	<ul style="list-style-type: none"> - Saper cogliere la giusta dimensione di cittadino nel contesto territoriale, nazionale e globale - Sapersi confrontare nel contesto lavorativo in un'ottica cooperativa e di produttività - Saper individuare comportamenti pubblici e privati improntati alla realizzazione di un modello di sviluppo sostenibile - Saper individuare le risorse del proprio territorio per una loro corretta e sostenibile valorizzazione - Saper scegliere le misure di sicurezza, e le modalità per tenere conto dell'affidabilità e della privacy - Riconoscere gli impatti ambientali delle tecnologie digitali e del loro utilizzo 	<ul style="list-style-type: none"> - Essere consapevoli della propria appartenenza ad una tradizione culturale, economica e sociale riconoscendo l'importanza della partecipazione di ciascun membro della comunità secondo le diverse identità - Essere in grado di declinare i principi di legalità, di partecipazione e di solidarietà nel quotidiano privato, lavorativo e pubblico - Partecipare ad azioni e ad eventi di contrasto ad ogni forma di illegalità e di ingiustizia sociale - Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità. - Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo. - Adottare e promuovere corretti stili di vita per il benessere e la salute propria e degli altri - Governare responsabilmente i mezzi di comunicazione e gli strumenti digitali - Saper gestire e proteggere informazioni, contenuti, dati e identità digitali - Saper utilizzare le tecnologie digitali come ausilio per la cittadinanza attiva e l'inclusione sociale, la collaborazione con gli altri e la creatività nel raggiungimento di obiettivi personali, sociali o commerciali - Utilizzare creativamente le tecnologie, nel rispetto degli altri utenti della rete, della loro privacy e della reputazione acquisita.

UNITÀ DI APPRENDIMENTO CON CONTENUTI PLURIDISCIPLINARI

In relazione alle recenti disposizioni normative (legge 13 luglio 2015, n. 107) riguardanti la destinazione di una percentuale dell'orario curricolare alla cosiddetta flessibilità, il Consiglio di classe ha stabilito di destinare tale quota alla realizzazione di un *modulo pluridisciplinare* al fine di dare una visione unitaria e non parcellizzata del sapere. In tale ottica, sono stati particolarmente privilegiati apprendimenti interdisciplinari anche attraverso la trattazione del modulo:

1) Homo faber: luoghi e risorse

con le seguenti caratteristiche:

- Identità socio economica e legame tra uomo e territorio: natura, storia, arte ed economia
- Cosa, quanto, come, per chi e perché: le domande chiave dell'*homo faber*
- Sviluppo sostenibile tra progresso e decrescita felice: il consumo consapevole di beni e risorse
- La transizione ecologica

Ogni docente, in relazione alla rispettiva materia di insegnamento, ha sviluppato questa tematica nelle forme e nei tempi stabiliti nelle personali progettazioni.

PROGRAMMAZIONE EDUCATIVO – DIDATTICA MULTIDISCIPLINARE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Gli obiettivi generali dell'azione educativa e didattica, definiti dopo aver confrontato quelli delle singole discipline e, ove possibile anche in ambito interdisciplinare, sono:

Area metodologica: acquisire un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali, di poter continuare in modo efficace i successivi studi superiori e di potersi aggiornare lungo tutto l'arco della propria vita, anche per chi non proseguirà tali studi e intraprenderà la strada del lavoro; acquisire in modo adeguato le conoscenze, le competenze e le abilità relative alle varie discipline in una prospettiva organica e interdisciplinare, sapendo cogliere le interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline; sviluppare l'attitudine all'autovalutazione.

Area logico-argomentativa: sviluppare la riflessione personale, il giudizio critico, l'attitudine all'approfondimento e alla discussione razionale, la capacità di argomentare una tesi e di comprendere e valutare criticamente le argomentazioni altrui; acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, a identificare problemi e a ricercare e individuare possibili soluzioni; essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.

Area linguistica e comunicativa: padroneggiare la lingua italiana, dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti; saper leggere, analizzare e comprendere testi complessi di diversa natura, in rapporto alla loro tipologia e al relativo contesto storico e culturale; curare l'esposizione orale e saperla adattare ai diversi contesti; saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche; saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare;

Area storico-umanistica: conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con particolare riferimento all'Italia e all'Europa; comprendere i

diritti e i doveri dei cittadini e consolidare i valori della solidarietà, della legalità, del confronto dialogico costruttivo e della convivenza civile democratica, della cooperazione e del rispetto del prossimo; conoscere i più importanti aspetti della storia d'Italia, inserita nel contesto internazionale; conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi, soprattutto Regno Unito, Francia e Germania di cui si studiano le lingue;

Area scientifica, matematica e tecnologica: comprendere il linguaggio formale specifico della matematica.

Per gli obiettivi specifici di apprendimento programmati nell'ambito di ciascuna materia, si rimanda alle schede consuntive per disciplina contenute in questo Documento.

LE METODOLOGIE E GLI STRUMENTI DIDATTICI

Le metodologie didattiche hanno mirato non ad eliminare ma a ridurre al minimo i metodi tradizionali, come la lezione frontale, l'apprendimento e la ripetizione di nozioni o regole memorizzate, la successione di spiegazione- studio- interrogazione, mentre sono state privilegiate quelle basate sulla valorizzazione dei punti di forza di ciascun alunno, sull'uso di mediatori didattici diversificati (mappe, schemi, immagini) e sullo sviluppo di un'autentica motivazione ad apprendere.

Metodologie

<ul style="list-style-type: none"> • Lezione frontale, dialogata, cooperativa • Attività laboratoriale • Apprendimento cooperativo • Stage aziendale (PCTO) • Scrittura creativa (Concorsi di prosa e/o poesia, ...) • Flipped Classroom • Immagini, mappe, schemi, sintesi, formulari 	<ul style="list-style-type: none"> • Brain- storming • Learning by doing • Metodo induttivo e deduttivo • Lavori di gruppo, esercitazioni individuali • Apprendimento tramite tecnologie • Didattica breve • Interviste • Analisi dei casi • Mappe concettuali realizzate tramite software specifici
---	---

STRUMENTI

<ul style="list-style-type: none"> • Libri di testo, manuali, dizionari, riviste • Appunti delle lezioni, dispense • LIM • Videoproiettore • Personal computer • Laboratori 	<ul style="list-style-type: none"> • Materiale multimediale e interattivo • Dizionario monolingue • E-book
---	---

LE VERIFICHE

Le verifiche degli apprendimenti di tutti gli alunni sono state finalizzate a quantificare le conoscenze acquisite, a registrare i progressi compiuti, a far conoscere all'alunno i risultati

raggiunti. Le verifiche, diversificate per tipologia, hanno previsto: prove orali (interrogazioni, sondaggi, presentazioni), stesura di testi scritti (relazioni, articoli di giornale, testi argomentativi-espositivi, analisi di testi letterari, prove strutturate e semi- strutturate (test, questionari, trattazione sintetica di argomenti dati, quesiti a risposta aperta e chiusa), soluzione di problemi, prove pratiche (di laboratorio, di progetto), prove integrate (comprendenti più discipline che trattano lo stesso argomento), prove multidisciplinari.

STRUMENTI DI VERIFICA UTILIZZATI NELLE DISCIPLINE

- ✓ Interrogazioni
- ✓ Compiti individuali
- ✓ Discussione guidata
- ✓ Analisi del testo
- ✓ Sviluppo modulare di un argomento
- ✓ Testi argomentativi-espositivi
- ✓ Relazione
- ✓ Prove strutturate e semistrutturate
- ✓ Trattamento sintetico
- ✓ Itinerari e brochure
- ✓ Costruzioni di mappe concettuali

GLI SPAZI

L' istituto dispone di ampi e moderni spazi in cui svolgere le attività didattiche tra cui aule dotate di LIM e computer, laboratorio linguistico, laboratorio informatico, palestra ed Aula Magna.

I TEMPI

L' istituto ha adottato un orario settimanale che concentra l' attività curricolare in sei giorni, allo scopo di conciliare l' orario scolastico con le necessità degli studenti che usufruiscono dei mezzi di trasporto. In virtù di tale necessità, tutte le prime ore (ad eccezione di mercoledì e sabato) sono state strutturate su un'unità oraria di 90 minuti.

6. LA VALUTAZIONE

La valutazione del processo formativo risponde alla finalità di far conoscere allo studente, in ogni momento, la sua posizione nei confronti delle mete prefissate e al Consiglio di classe, l'efficacia delle strategie adottate per adeguare metodi e contenuti di insegnamento. Essa è la parte centrale per seguire il processo di verifica di apprendimento compiuto dall'alunno sul piano formativo e per migliorare l'efficacia degli interventi didattico- educativi. L'alunno ha diritto di conoscere i risultati delle prove di verifica nonché i criteri di valutazione adottati nelle singole prove.

Ogni valutazione ha tenuto conto in ogni caso di vari criteri. Si è potuto pertanto misurare: se i risultati attesi sono stati conseguiti in pieno, parzialmente o in minima parte; la validità della

prestazione dell'alunno in confronto ai risultati dei compagni; quanto la prestazione dell'alunno si è avvicinata agli obiettivi; la capacità di applicare le conoscenze in contesti diversi, il progresso dell'alunno rispetto alle condizioni di partenza, alle condizioni psicologiche, alla situazione socio- economica di provenienza, alle caratteristiche culturali dell'ambiente in cui vive e agli stimoli che ne riceve; la presenza di "pensiero creativo".

Collegialmente condivisa, si è articolata in tre momenti salienti:

Valutazione iniziale	Prove d'ingresso oggettivamente presentate per verificare le conoscenze o contenuti acquisiti e le competenze
Valutazione formativa o in itinere	Prove di verifica sul percorso educativo-formativo seguito, al fine di correggerlo eventualmente con interventi compensativi (feedback, pause didattiche)
Valutazione finale o sommativa	Per certificare il grado di conoscenze, di competenze e di capacità acquisite

Per verificare

Conoscenze	L'insieme dei contenuti per lo svolgimento di determinate operazioni
Competenze	Saper fare – l'insieme di abilità concorrenti alla soluzione di una situazione problematica

CREDITI SCOLASTICI E FORMATIVI: I CRITERI

Categoria	Modalità	Tipologia
Credito scolastico curricolare	Acquisito nell'ambito dell'ordinario corso di studio	<ul style="list-style-type: none"> • frequenza • partecipazione e interesse al lavoro scolastico • approfondimento disciplinare autonomo e/o guidato • omogeneità dell'impegno
Credito scolastico extracurricolare	Acquisito in orario extracurricolare	<ul style="list-style-type: none"> • attività promosse dalla scuola
Credito formativo	Acquisito fuori della scuola di appartenenza e debitamente certificato	<ul style="list-style-type: none"> • corsi di lingua • corsi di informatica • attività di formazione • attività di volontariato • sport

In virtù di quanto disposto dall'O.M. n. 45/2023 per l'a.s. 2022/23, si attribuirà dapprima il credito scolastico per la classe quinta, sommandolo a quello assegnato per le classi terza e quarta, sulla base dell'allegato A al D.lgs. 62/2017 che è in quarantesimi.

Tabella A **Attribuzione credito scolastico per la classe quinta in sede di ammissione all'Esame di Stato** (Allegato A al D.lgs. 62/2017)

Media dei voti	Fasce di credito Classe quinta
M < 6	7-8
M = 6	9-10
6 < M ≤ 7	10-11
7 < M ≤ 8	11-12
8 < M ≤ 9	13-14
9 < M ≤ 10	14-15

La tabella dei crediti relativi al terzo e quarto anno è allegata al Documento (**Allegato n. 4**)

Il C.d.C. valuterà in sede di scrutinio finale gli eventuali crediti formativi ed il loro valore nella definizione del credito scolastico. Saranno considerati di fondamentale importanza elementi quali:

- la regolarità nella frequenza alle lezioni
- la partecipazione alle attività didattiche, curriculari ed extra-curriculari
- il rispetto degli orari
- la qualità della partecipazione
- la frequenza e l'impegno nelle attività di PCTO (Ex- Alternanza Scuola- Lavoro)

CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO SUPERIORE NELL' AMBITO DELLA FASCIA INDIVIDUATA DALLA MEDIA DEI VOTI

All'alunno verrà attribuito il punteggio superiore nell'ambito della fascia di credito individuata dalla media dei voti, se il Consiglio di Classe, in sede di scrutinio finale, gli riconosce i seguenti indicatori:

- media dei voti superiore allo 0,50 (media > 6,50-7,50-8,50-9,50), a prescindere dal possesso di credito scolastico e/o formativo;
- media dei voti con decimale pari o inferiore a 50 (media ≤ 6,50-7,50-8,50-9,50) solo in presenza di credito scolastico e/o formativo superiore a 0,50/1,00 sommando i punti assegnati per i seguenti indicatori:
 - o Per frequenza assidua punti 0,20;
 - o Per interesse, impegno e partecipazione punti 0,20;
 - o Per attività complementari organizzate dalla scuola punti 0,20;
 - o Per attività formative extra-scolastiche documentate punti 0,20; (l'esperienza a cui si fa riferimento nella documentazione sia avvenuta dopo il termine del precedente anno scolastico e/o nel corso dell'anno scolastico in corso con una frequenza pari ai 2/3 delle ore previste e che da essa derivino competenze coerenti con il tipo di indirizzo di studi frequentato. Potranno essere presentati massimo due attestati e saranno valutati 0.10 cadauno);
 - o Per le valutazioni positive relative al PCTO, stage e tirocini aziendali: sufficiente (0,05 punti), discreto (0.10 punti), buono (0.15 punti), ottimo/eccellente (0.20 punti). (La valutazione dei percorsi di PCTO sarà effettuata dai Consigli di classe nello scrutinio del quinto anno per l'ammissione all'Esame di Stato).

CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL CREDITO FORMATIVO

Il credito formativo consiste in ogni qualificata esperienza, debitamente documentata, dalla quale derivino competenze coerenti con il tipo di corso cui si riferisce l'Esame di Stato; la coerenza, che può essere individuata nell'omogeneità con i contenuti tematici del corso, nel loro approfondimento, nella loro concreta attuazione, è accertata per i candidati interni e per i candidati esterni, rispettivamente, dai Consigli di Classe e dalle Commissioni d'esame.

Le esperienze che danno luogo all'attribuzione dei crediti formativi devono risultare acquisite in ambiti e settori della vita civile legati alla formazione della persona ed alla crescita umana, civile e culturale, quali quelle relative ad attività culturali, artistiche, alla tutela dell'ambiente, al volontariato, alla cooperazione (O.M. 35 del 4/4/2003 sugli esami di Stato e D.M. 49/2000).

7. Progetti ed altre Attività Extracurricolari (TRIENNIO 2020/2021-2021/2022-2022/2023)

PCTO E ORIENTAMENTO

Le principali attività svolte dagli alunni nell'arco del triennio sono sintetizzate nell'elenco che segue:

- Corso sulla sicurezza
- Il Project Management
- Corso di Cittadinanza Attiva- CENTRO BACHELET
- Traiano L'Optimus Princeps (UNISANNIO)
- "Shoah: memoria, didattica e diritti" - Incontro online con le sorelle Bucci (Università Giustino Fortunato)
- Archeologia (Università Giustino Fortunato)
- Agenda 2030 ONU: 17 passi verso la sostenibilità (Rete museale regionale)
- Life Skills e Business Skills (Redooc)
- Dalla scuola al mondo del lavoro (Coca-Cola HBC Italia)
- Partecipazione a seminari, lezioni di esperti (MIUR)
- I bisogni dei consumatori-UNISANNIO
- Project management III Educazione Finanziaria-UNISANNIO
- Redooc Agenda 2030 STARROCK S.R.L.
- #YouthEmpowered (Civicamente s.r.l.)
- Visita al Senato
- Villaggio turistico in Sicilia
- Pon Laboratorio turistico
- Villaggio turistico Grecia
- Anpal servizi
- Centro per l'impiego
- Corso di Cittadinanza Attiva- CENTRO BACHELET
- Pon Il piacere del fare
- Orientamento in entrata ed uscita
- Career day - UNIFORTUNATO

PROGETTI PON

- Programma Operativo Nazionale "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020. Asse I – Istruzione – Fondo Sociale Europeo (FSE) Codice Progetto: 10.2.2A-FSEPON- CA-2021-660 "Resilienza Attiva"-Titolo del Modulo: " Digital pass 2"
- Apprendimento e socialità- Resilienza attiva-Modulo: Vento del sud
- Programma Operativo Nazionale "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020. Asse I – Istruzione – Fondo Sociale Europeo (FSE) Azione: Stage/tirocini-Codice Progetto: 10.6.6A-FSEPON-CA 2019-2021 Modulo: "Il piacere del 'fare'" Potenziamento dei percorsi di alternanza scuola-lavoro. Seconda edizione . La scuola al lavoro e il lavoro a scuola.
- "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020 – finanziato con FSE E FDR – Apprendimento e socialità. Asse I – Istruzione – Obiettivo Specifico 10.2 – Azione 10.2.2 CODICE

Progetto: 10.2.2A-FSEPON-CA-2021-660 “Resilienza attiva” Modulo: English speaking: a passport for the world 1.

- “Per la scuola, competenze e ambienti per l’apprendimento” 2014-2020 – finanziato con FSE E FDR Asse I – Istruzione – Obiettivo Specifico 10.1 – Azione 10.1.1 Codice Progetto: 10.1.1A-FSEPON-CA-2019-347 Titolo: L’arte che apre alla vita 2^ annualità ... ‘a scuola di esperti’ Paesaggio... che passione
- “Per la scuola, competenze e ambienti per l’apprendimento” 2014-2020 – finanziato con FSE E FDR Asse I – Istruzione – Obiettivo Specifico 10.1 – Azione 10.1.1 Codice Progetto: 10.1.1A-FSEPON-CA-2019-347 Titolo: L’arte che apre alla vita 2^ annualità ... ‘a scuola di esperti’ Modulo: Emozioniamoci in scena
- Programma Operativo Complementare (POC) "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020 finanziato con FSE E FDR Asse I - Istruzione - Obiettivi Specifici 10.2 – Azione 10.2.2 Codice Progetto: 10.2.2A-FDRPOC-CA-2022-434 Titolo: Resilienza attiva 2 Modulo: Laboratorio turistico
- Corso di lingua russa

EDUCAZIONE ALLA LEGALITÀ/RISPETTO DELL’AMBIENTE

- Progetto *Conoscere per prevenire le dipendenze*- Incontro con la Polizia di Stato;
- Incontro con l’avv. Scala (Associazione Penelope) per un dibattito sulla violenza di genere;
- *In memoria delle Vittime delle mafie*- Evento con l’USR Campania e l’associazione LIBERA;
- Corso di primo soccorso – Croce Rossa Italiana;
- Giornata mondiale contro l’AIDS -Incontro con la Croce Rossa Italiana
- Incontro con la FRATRES

VIAGGI D’ ISTRUZIONE/VISITE GUIDATE

- Visita guidata a Napoli
- Viaggio d’ istruzione in Toscana (20-23 aprile 2022)
- Visita guidata presso Villa Borghese
- Visita guidata al Senato della Repubblica
- Udienza con il Santo Padre a Roma
- Uscita didattica: Spettacolo teatrale “Le Streghe il musical ”, presso il Teatro San Marco a Benevento
- Stage in Sicilia
- Stage in Grecia

ALTRE ATTIVITÀ DI ARRICCHIMENTO DELL’ OFFERTA FORMATIVA

- Attività teatrali di fine anno scolastico
- Simulazione prove INVALSI (Il D.Lgs n.62/2017 ha introdotto le prove INVALSI per l’ultimo anno della scuola secondaria di secondo grado; gli alunni hanno regolarmente svolto le prove, propedeutiche per l’ammissione all’esame di Stato, secondo il seguente calendario:
 - GIORNO 21-03-2023: ITALIANO
 - GIORNO 22-03-2023: MATEMATICA
 - GIORNO 23-03-2023: INGLESE
- Simulazioni prove d’Esame di Stato, secondo il seguente calendario:
 - 2/05/2023: Simulazione I prova scritta
 - 5/05/2023: Simulazione II prova scritta (Discipline turistico-aziendali)

AMPLIAMENTO DELL’ OFFERTA FORMATIVA

- Sportello ascolto adolescenti (uno spazio riservato per poter esprimere liberamente ad esperti del settore, emozioni, dubbi e curiosità);
- Educazione alimentare e alla salute;
- Attività di orientamento;
- Educazione alla legalità;

- Giochi sportivi studenteschi;
- Giornata della memoria e del ricordo;
- Giornata della Pace;
- Giornata di riflessione Sinodo 2021/2023;
- Settimana della condivisione studentesca: incontro con l'associazione Fratres;
- Giornata Mondiale della Consapevolezza sull' Autismo.

SETTIMANA DELLA CONDIVISIONE

Mesi	Giorni			
Dicembre 2022	19	20	21	22

GIORNATE DELLO SPORT

Mesi	Giorni		
Aprile	3	4	5

SETTIMANA DEL RECUPERO E DEL POTENZIAMENTO

Mesi	Giorni
Febbraio 2023	Dall' 1 al 7

8. INDICAZIONI RELATIVE ALLE PROVE D' ESAME

In esecuzione all'O.M. N.45 del 9/03/2023, la sessione dell'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione ha inizio, per l'anno scolastico 2022/2023, il giorno 21 giugno 2023 alle ore 8:30, con lo svolgimento della prima prova scritta della durata di sei ore, elaborata dal Ministero dell'Istruzione.

Seguirà, il 22 giugno 2023, la seconda prova che, ai sensi dell'art. 17, comma 4, del d. lgs. 62/2017, si svolge in forma scritta, e ha per oggetto una disciplina caratterizzante il corso di studio, ossia Discipline Turistiche Aziendali. Tale prova intende accertare le conoscenze, le abilità e le competenze attese dal profilo educativo culturale e professionale dello studente dello specifico indirizzo.

Per l'anno scolastico 2022/2023, le discipline oggetto della seconda prova scritta per tutti i percorsi di studio, fatta eccezione per gli istituti professionali di nuovo ordinamento, sono individuate dal d.m. n. 11 del 25 gennaio 2023.

Nel corso dell' anno gli studenti hanno sostenuto una prova di simulazione per ciascuna disciplina oggetto della prova scritta, come deliberato dal C.d.c. del 20/04/2023. Le tracce delle simulazioni sono allegate al presente Documento. **(Allegati n. 5)**

STRUTTURA DELLA SECONDA PROVA

La seconda prova scritta ha per oggetto una delle discipline caratterizzanti il corso di studi, ed è tesa ad accertare le conoscenze, le abilità e le competenze attese dal profilo educativo, culturale e professionale dello specifico indirizzo di studi. La struttura della prova prevede una prima parte, che tutti i candidati sono tenuti a svolgere, seguita da una seconda parte costituita da quesiti tra i quali il candidato sceglierà sulla base del numero indicato in calce al testo.

Durata della prova : da sei a otto ore.

CURRICULUM DELLO STUDENTE

Il curriculum dello studente, che sarà allegato al diploma e messo a disposizione dei diretti interessati già nella fase di compilazione, si divide in tre parti (Istruzione e Formazione, Certificazioni, Attività extra-scolastiche), ed è compilato in formato digitale, attraverso la pagina web predisposta dal Ministero dell'Istruzione. Grazie alla piattaforma, le scuole hanno verificato e integrato le informazioni relative al percorso di studi dei discenti. Il Curriculum è stato pensato per raccogliere le esperienze svolte nel percorso formativo da ciascun discente, dalle certificazioni linguistiche alle attività extra-scolastiche, quali ad esempio quelle culturali, musicali, sportive, artistiche e di volontariato affinché possano essere valorizzate all'interno dello stesso Esame, nel corso delle riunioni preliminari, infatti, ogni sottocommissione prenderà in esame, tra i vari atti e documenti relativi ai candidati, anche la documentazione relativa al percorso scolastico degli stessi.

VALUTAZIONE DELLE PROVE D'ESAME

Relativamente al colloquio orale, la valutazione è stabilita sulla base della griglia di valutazione predisposta dal MIUR come da allegato A della O.M. sopracitata. In aggiunta, si allegano le griglie di valutazione relative alle prove scritte proposte dal Consiglio di classe in data 8/05/2023. (**Allegato n.6**)

MODULI PER AREE INTEGRATE

- “Restiamo vigili: libertà personale e responsabilità sociale”. – I e II annualità.
- “Homo Faber” I Annualità Macro-aree individuate dal Consiglio di classe per il colloquio orale

Il Consiglio di classe ha cercato, nei limiti del possibile, di armonizzare le esigenze della programmazione disciplinare con l'individuazione di tematiche pluridisciplinari, di cui si è tenuto conto nello svolgimento delle UdA per ogni singola disciplina, anche se non si è ritenuto che le suddette fossero tagli tematici esclusivi, cui subordinare l'intero iter didattico.

Il Consiglio di classe, in data 20 aprile 2022, aveva già provveduto a individuare delle tematiche che però, a seguito di nuova discussione, ha deciso di rinominare. Le seguenti tematiche sono atte a verificare e valutare l'acquisizione da parte dello studente dei contenuti e metodi delle singole discipline e, al tempo stesso, la sua capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di metterle in relazione tra loro, per argomentare in maniera critica e personale.

1. Sviluppo sostenibile e transizione ecologica
2. Il consumismo
3. Il cittadino e la democrazia
4. Le varie forme di turismo
5. La Costituzione

9. RIFERIMENTI NORMATIVI

Il presente documento è redatto alla luce della normativa vigente:

- Decreto Legislativo 62 del 13 aprile 2017 - Valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato
- DM 769 del 26 novembre 2018 - Quadri di riferimento per la redazione e lo svolgimento delle prove scritte” e “Griglie di valutazione per l’attribuzione dei punteggi” per gli Esami di Stato del secondo ciclo di istruzione
- Decreto Ministeriale n.38 del 22 dicembre 2022 -Decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 22 dicembre 2022, n. 328, concernente l'adozione delle Linee guida per l'orientamento, relative alla riforma 1.4 "Riforma del sistema di orientamento", nell'ambito della Missione 4 - Componente 1- del Piano nazionale di ripresa e resilienza.
- Nota informativa del 30 dicembre 2022
- Decreto ministeriale n. 11 del 25 gennaio 2023 – Individuazione delle discipline oggetto della seconda prova scritta e scelta delle discipline affidate ai commissari esterni delle commissioni d’esame
- Ordinanza Ministeriale n.45 del 9 marzo 2023 – Miur recante: " Esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2023/2023”
Ordinanza ministeriale di disciplina dello svolgimento dell'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2022/2023.

Questo documento è rispondente alle indicazioni fornite dal Garante per la protezione dei dati personali così come indicato nella nota del 21 marzo 2017, prot. N. 10719

10. ALLEGATI

- ✓ Allegato 1 Elenco alunni
- ✓ Allegato 2 Percorso Formativo (schede informative) relativo alle singole discipline
- ✓ Allegato 3 Report PCTO
- ✓ Allegato 4 Credito III e IV anno
- ✓ Allegato 5 Tracce delle Simulazioni
- ✓ Allegato 6 Proposte Griglie Di Valutazione prove scritte e griglia del colloquio orale.

Firme dei Componenti del Consiglio di Classe della V sez.A

A.S. 2022/2023

COGNOME E NOME	DISCIPLINE	Firma
	Italiano e Storia	
	Religione	
	Geografia del Turismo	
	Lingua Inglese	
	Lingua Francese	
	Lingua Tedesca	
	Matematica	
	Arte e territorio	
	Discipline Turistico-	
	Diritto e Legislazione	
	Scienze Motorie e Sportive	
	Potenziamento- Arte e	
	Educazione Civica	

Pubblicazione all'albo online d'Istituto e sul sito: www.iisfaicchio-castelvenere.edu.it registro elettronico nella sezione dedicata di ogni classe.

	<p>IL DIRIGENTE SCOLASTICO Dott.ssa Elena Mazzealli</p>
--	---